



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA

CLASSE 5C - AFM Amministrazione, Finanza, Marketing

CLASSE 5D - SIA Sistemi Informativi Aziendali

INDIRIZZO: ECONOMICO


a.s. 2022 / 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Silvio Catalini

firmato digitalmente ai sensi

del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

1. Profilo della classe e suo percorso storico

La classe quinta, articolata nei due gruppi 5C (AFM) e 5D (SIA), è composta da ventun alunni, quattro femmine e diciassette maschi. Nello specifico gli alunni del gruppo C sono tredici e gli alunni del gruppo D sono otto.

Nel corso del triennio il gruppo ha conservato la propria connotazione con solo alcune piccole variazioni nel numero degli studenti (un alunno bocciato in terza e tre alunni bocciati in quarta).

Un gruppo ristretto di discenti ha dimostrato livelli buoni di responsabilità, sia nel lavoro in classe sia nello studio domestico, e ha consolidato l'attitudine a partecipare in modo consapevole all'attività didattica.


Un numero più consistente di alunni ha invece evidenziato fragilità, dettate da difficoltà intrinseche alle singole materie, da scarso impegno ma soprattutto, e con rammarico da parte del corpo docenti, da un interesse superficiale verso le discipline, spesso finalizzato solo al voto. A ciò va aggiunto un atteggiamento a tratti polemico nei confronti degli argomenti proposti, unito ad una difficoltà diffusa nell'accettare la complessità del reale e l'impegno necessario a comprenderne i meccanismi. Per loro il processo di maturazione si è completato quindi solo parzialmente. Durante le attività nei gruppi separati è stato spesso più facile ottenere attenzione e partecipazione. Le attività didattiche hanno seguito uno svolgimento regolare; il clima relazionale è stato buono all'interno dei singoli gruppi, a tratti più difficoltoso e con scarsa collaborazione reciproca nel gruppo classe intero. La frequenza scolastica è stata costante per buona parte degli alunni.

In relazione a capacità, impegno e personali attitudini si evidenziano tre differenti fasce di livello: solo un numero molto ristretto di alunni ha acquisito, grazie ad impegno costante e a buone capacità logico-rielaborative una solida preparazione di base. Un nutrito gruppo di alunni, poco costante nell'impegno e mnemonico nello studio, ha raggiunto una sufficiente preparazione di base. L'impegno discontinuo e superficiale non ha consentito infine ad alcuni studenti di raggiungere risultati totalmente positivi.

2. Profilo atteso in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti


Al termine del quinquennio sono stati acquisiti i seguenti obiettivi:

Campo affettivo

- Saper dialogare: manifestare apertamente le proprie opinioni; essere disponibili ad ascoltare e a confrontarsi; essere capaci di mettersi in discussione e di rivedere le proprie posizioni
- Vivere e lavorare in gruppo: essere consapevole delle proprie emozioni e cercare di controllarle in modo razionale; assumersi la responsabilità delle proprie azioni; maturare atteggiamenti responsabili e consapevoli delle regole della convivenza civile

Campo cognitivo


- Utilizzare un metodo di studio autonomo
- Essere in grado di leggere ed interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Conoscere i vari contenuti disciplinari e istituire collegamenti interdisciplinari e trasversali
- Utilizzare un linguaggio specifico per le diverse discipline
- Esprimere giudizi personali motivati e documentare il proprio lavoro

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

4a. Composizione del Consiglio di Classe 5C

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO*	QUARTO ANNO*
ITALIANO	FLAIN STEFANIA	SI	SI
STORIA	FLAIN STEFANIA	SI	SI
EC. AZIENDALE	DATTOLA ANTONINO	SI	SI
MATEMATICA	RUGA ROBERTO	SI	SI
DIRITTO	MICHELE MARINACCI	SI	SI
EC. POLITICA	MICHELE MARINACCI	SI	SI
INGLESE	LUCIA VERZURA	SI	SI
TEDESCO	LISA CORBANI	NO	NO
SCIENZE MOTORIE	MIRIAM BARBIERI	SI	SI
RELIGIONE	GATTI MARIANNA	SI	SI
SOSTEGNO	CLAUDIA GRIMOLDI	NO	NO
SOSTEGNO	NICOLA MASCIANDARO	NO	NO
SOSTEGNO	EMANUELE TALAMONA	NO	NO

(* indicare si o no per la continuità sul triennio)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

4b. Composizione del Consiglio di Classe 5D

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO*	QUARTO ANNO*
ITALIANO	FLAIN STEFANIA	SI	SI
STORIA	FLAIN STEFANIA	SI	SI
EC. AZIENDALE	DATTOLA ANTONINO	NO	SI
MATEMATICA	RUGA ROBERTO	SI	SI
DIRITTO	FEDELE PAOLO	NO	NO
EC. POLITICA	FEDELE PAOLO	NO	NO
INGLESE	SONIA GAGLIARDI	NO	SI
SCIENZE MOTORIE	MIRIAM BARBIERI	SI	SI
RELIGIONE	GATTI MARIANNA	SI	SI
INFORMATICA	PAOLO COSTA	SI	SI
INFORMATICA	MARCO SCARPI	SI	SI

(* indicare si o no per la continuità sul triennio)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe 5D

Con riferimento allo svolgimento del ciclo di stage aziendale, coincidente per la classe del terzo anno con il periodo di crisi pandemica da COVID-19, gli studenti hanno svolto il percorso formativo in attuazione di un progetto sviluppato e modificato anche in funzione del grado di apprendimento e delle restrizioni governative (COVID-19), avente ad oggetto l'acquisizione graduale delle competenze, così suddivise per annualità:

TERZO ANNO

PROGETTI ATTIVATI e SEDI ATTIVITA'	N. ALUNNI COINVOLTI	PERIODO DI ATTUAZIONE/ DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	PERFORMANCE	DISCIPLINE COINVOLTE
Corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e A.S.R. del 21.12.2011 presso Istituto Vanoni	11	12h	Competenze generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro Competenze specifiche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore scolastico e rischi connessi	Modulo di carattere generale – 8h (concetti basilari, diritti, doveri e sanzioni, controllo) Modulo specifico rischio medio – 4h (analisi dei rischi specifici, emergenze, incendi, segnaletica, primo soccorso)	
Project work: "We can Job"	11	Maggio 2021	Autovalutazione delle attitudini e delle competenze Conoscenza delle possibilità offerte dal mondo del lavoro rispetto al proprio titolo di studio e alle proprie aspirazioni Opportunità di proseguimento	Riconoscere le proprie attitudini e le proprie competenze	Informatica

			degli studi in relazione ai propri obiettivi professionali		
--	--	--	--	--	--

QUARTO ANNO

PROGETTI ATTIVATI e SEDI ATTIVITA'	N. ALUNNI COINVOLTI	PERIODO DI ATTUAZIONE/ DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	PERFORMANCE	DISCIPLINE COINVOLTE
Stage c/o aziende, studi professionali, Enti locali	12	Maggio/Giugno 2022 160h.	<p>Perfezionare un proficuo collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro.</p> <p>Acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.</p> <p>Orientare i giovani a scoprire le vocazioni personali da facilitare le future scelte.</p> <p>Migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale.</p> <p>Acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona.</p> <p>Individuare la normativa e gli adempimenti fiscali amministrativi.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Reperire e verificare le informazioni relative ai requisiti di prodotto, alle caratteristiche di materiali e strumenti da impiegare, alla normativa pertinente il processo o attinente la sicurezza.</p> <p>Relazionare ed esporre un testo tecnico o una richiesta /esperienza lavorativa.</p> <p>Utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale, sia scritta (reportistica, mail...).</p> <p>Riconoscere la struttura e l'organizzazione del sistema informativo aziendale e individuarne le criticità</p>	Economia aziendale, diritto, economia politica, informatica

			<p>particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>		
--	--	--	--	--	--

QUINTO ANNO

PROGETTI ATTIVATI e SEDI ATTIVITA'	N. ALUNNI COINVOLTI	PERIODO DI ATTUAZIONE/ DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	PERFORMANCE	DISCIPLINE COINVOLTE
Stage c/o aziende, studi professionali, Enti locali	11	Settembre – Ottobre 2022 160h	<p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento tecnologico</p>	<p>Descrivere il ruolo sociale dell'impresa alla luce delle connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali del territorio di riferimento</p> <p>Predisporre presentazioni multimediali e/o realizzare progetti condivisi in lingua italiana/inglese</p> <p>Lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team</p> <p>Riconoscere la struttura e l'organizzazione del sistema informativo aziendale e individuarne le criticità, con particolare riferimento alla struttura dei dati</p>	Economia aziendale, diritto, economia politica, informatica

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe 5C

Con riferimento allo svolgimento del ciclo di stage aziendale, coincidente per la classe del terzo anno con il periodo di crisi pandemica da COVID-19, gli studenti hanno svolto il percorso formativo in attuazione di un progetto sviluppato e modificato anche in funzione del grado di apprendimento e delle restrizioni governative (COVID-19), avente ad oggetto l'acquisizione graduale delle competenze, così suddivise per annualità:

TERZO ANNO

PROGETTI ATTIVATI e SEDI ATTIVITA'	N. ALUNNI COINVOLTI	PERIODO DI ATTUAZIONE/ DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	PERFORMANCE	DISCIPLINE COINVOLTE
Corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e A.S.R. del 21.12.2011 presso Istituto Vanoni	13	12h	Competenze generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro Competenze specifiche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore scolastico e rischi connessi	Modulo di carattere generale – 8h (concetti basilari, diritti, doveri e sanzioni, controllo) Modulo specifico rischio medio – 4h (analisi dei rischi specifici, emergenze, incendi, segnaletica, primo soccorso)	
Project work: “Idee in Azione” in collaborazione con l'organizzazione no profit JA Italia	13	Maggio 2021	Autovalutazione delle attitudini e delle competenze Conoscenza delle possibilità offerte dal mondo del lavoro rispetto al proprio titolo di studio e alle proprie aspirazioni Opportunità di proseguimento	Riconoscere le proprie attitudini e le proprie competenze	Informatica Economia Aziendale

			degli studi in relazione ai propri obiettivi professionali		
--	--	--	--	--	--


QUARTO ANNO

PROGETTI ATTIVATI e SEDI ATTIVITA'	N. ALUNNI COINVOLTI	PERIODO DI ATTUAZIONE/ DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	PERFORMANCE	DISCIPLINE COINVOLTE
Stage c/o aziende, studi professionali, Enti locali	12	Maggio/Giugno 2022 144h.	<p>Perfezionare un proficuo collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro.</p> <p>Acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.</p> <p>Orientare i giovani a scoprire le vocazioni personali e da facilitare le future scelte.</p> <p>Migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale.</p> <p>Acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona.</p> <p>Individuare la normativa e gli adempimenti fiscali amministrativi.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Reperire e verificare le informazioni relative ai requisiti di prodotto, alle caratteristiche di materiali e strumenti da impiegare, alla normativa pertinente il processo o attinente la sicurezza.</p> <p>Relazionare ed esporre un testo tecnico o una richiesta /esperienza lavorativa.</p> <p>Utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale, sia scritta (reportistica, mail...).</p> <p>Riconoscere la struttura e l'organizzazione del sistema informativo aziendale e individuarne le criticità</p>	Economia aziendale, diritto, economia politica, informatica

			<p>particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>		
--	--	--	--	--	--

QUINTO ANNO

PROGETTI ATTIVATI e SEDI ATTIVITA'	N. ALUNNI COINVOLTI	PERIODO DI ATTUAZIONE/ DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	PERFORMANCE	DISCIPLINE COINVOLTE
Stage c/o aziende, studi professionali, Enti locali	12	Settembre – Ottobre 2022 108h	<p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento tecnologico</p>	<p>Descrivere il ruolo sociale dell'impresa alla luce delle connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali del territorio di riferimento</p> <p>Predisporre presentazioni multimediali e/o realizzare progetti condivisi in lingua italiana/inglese</p> <p>Lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team</p> <p>Riconoscere la struttura e l'organizzazione del sistema informativo aziendale e individuarne le criticità, con particolare riferimento alla struttura dei dati</p>	Economia aziendale, diritto, economia politica

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

6. Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, sulla base della Legge 92/2019, ha preso il via come disciplina curricolare dall'a.s.2020/2021, durante il quale è stato approvato il curricolo verticale di Educazione Civica. Nell' a.s. 2021/2022 l'Istituto ha approvato il Curricolo verticale per competenze, mirato alla realizzazione di un'UDA interdisciplinare.

TERZO ANNO

Tema proposto: EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, AMBIENTALE, NAZIONALE E DEL TERRITORIO (ARTT. 9 e 117)

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Scienze Motorie, Economia Aziendale, Informatica, Tedesco, Diritto, Economia Politica

Monte ore totale: 33 ore

Tempi: I e II quadrimestre

Valutazione: intermedia a discrezione del singolo docente e finale di tipo collegiale

QUARTO ANNO

Tema proposto: DIRITTI E DOVERI APPARTENGONO A TUTTI

Discipline coinvolte: Italiano, Storia (la condizione femminile, il diritto all'istruzione, all'uguaglianza, alla pari dignità, all'asilo politico); Diritto (i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione italiana); Economia politica (I doveri dell'uomo di G. Mazzini); Informatica (diritti e doveri in rete); Economia aziendale (diritti e doveri dei lavoratori)

Monte ore totale: 33 ore


Tempi: I e II quadrimestre

Compito autentico: Progettazione, creazione e gestione di un blog sul tema dei diritti umani partendo dalla lettura del romanzo *Il cacciatore di aquiloni* di K. Hosseini

Valutazione: intermedia a discrezione del singolo docente e finale di tipo collegiale

QUINTO ANNO

Tema proposto: DIRITTI E DOVERI: LE CONQUISTE DEL NOVECENTO

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

Discipline coinvolte: Italiano, Storia (uguaglianza, pari dignità, diritti civili); Diritto (i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione italiana con particolare riferimento alla parità di genere, alla parità retributiva e al diritto di voto alle donne); Matematica (divario retributivo di genere); Inglese (Costituzione UK e USA); Scienze Motorie (le proteste silenziose nello sport a favore dei diritti umani); Tedesco (diritti conquistati, rubati e ritrovati nella Germania del '900); Informatica (Diritti e doveri in rete, progettazione e realizzazione del blog)

Monte ore totale: 33 ore


Tempi: I e II quadrimestre

Compito autentico: Progettazione, creazione e gestione di un blog sul tema dei diritti umani a partire dalla lettura del romanzo *1984* di George Orwell

Valutazione: intermedia a discrezione del singolo docente e finale di tipo collegiale

7. Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa:

- Attività extracurricolari (uscite didattiche e viaggi di istruzione significativi, teatro, certificazioni linguistiche, ECDL, attività pomeridiane)
- Attività di valorizzazione del merito (partecipazioni a gare o concorsi)
- Progetto Gruppo Sportivo e campionati studenteschi
- Progetto Volontariato
- Progetto Teatro e Mondo: partecipazione a spettacoli teatrali serali presso il Teatro Sociale di Como e il Piccolo Teatro di Milano
- Incontri in biblioteca su temi di vario interesse sociale proposti dalla scuola
- Progetto I Classici dentro e fuori il Bassone
- Incontro con la dott.ssa Barbara Radice sul tema della Giustizia riparativa
- Corso extracurricolare certificazione linguistica Inglese PET e FIRST
- Progetto Quotidiano in classe
- Cineforum proposti dalla scuola

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- Partecipazione alla giornata "Il ricordo e la vita", Raoul Luzzani, un Notaio coraggioso, presso Villa Carlotta (Tremezzina)
- Partecipazione allo spettacolo teatrale Reportage Chernobyl, presso il Centro Asteria (Milano)
- Incontro con Maurizio Zavaglia sul tema della legalità
- Corso sull'uso del defibrillatore
- Olimpiadi di Matematica

8. Eventuali percorsi formativi pluridisciplinari proposti agli alunni


Non sono stati strutturati percorsi formativi pluridisciplinari

9. Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL

- **The "Other" in Modern Society:** How do we interact with the "Other" today; Integration/assimilation; Everyone is a foreigner somewhere
- **Human rights today:** Why is the UDHR necessary?; What are the aims of the document; What happens when countries do not respect the UDHR

10. Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)

Sono stati attivati corsi di recupero in itinere e di sostegno pomeridiano al termine del primo quadrimestre con lo scopo di consentire agli alunni il superamento delle insufficienze riportate nel primo periodo scolastico e corsi di sostegno pomeridiano estivi con lo scopo di consentire agli alunni il superamento dei debiti scolastici.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

11. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

In base a quanto indicato nel D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:


Credito Scolastico			
Media dei voti	Classe III (punti)	Classe IV (punti)	Classe V (punti)
M < 6	---	---	7-8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 -12	12 -- 13	14 – 15

Si ricorda che:

- Per il calcolo della media M, il **voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- a) il Consiglio di Classe **attribuirà** il massimo del punteggio se lo studente ha:
 - la parte decimale della media M dei voti maggiore o uguale a 5;
 - svolto un percorso di alternanza curriculare e/o estivo con valutazione positiva da parte dell'ente convenzionato;
 - ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (ad esempio P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, A1, A2, B1 per la lingua tedesca);
 - una media compresa tra 8 e 9 o tra 9 e 10 in presenza di almeno un'eccellenza in una disciplina.
- b) il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il massimo del punteggio se lo studente ha:
 - partecipato attivamente e responsabilmente alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
 - maturato un credito formativo in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato;
 - per partecipazione attiva all'ora di religione e alle attività alternative.
- c) per gli alunni con **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei punti a) e b), **potrà attribuire il punteggio massimo** della banda di oscillazione **soltanto**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero.

- d) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "**voto di consiglio**", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

12. Eventuale simulazione prima prova

Data: 5 maggio 2023

Tempo assegnato per lo svolgimento: 6 ore

13. Eventuale simulazione seconda prova

Data: 19 maggio 2023

Tempo assegnato per lo svolgimento: 6 ore

14. Eventuale simulazione colloquio

Data: 31 maggio 2023

Tempo assegnato per il colloquio di due alunni volontari: un'ora per ciascun alunno

Allegati:

- **Relazioni e programmi docenti singole discipline**
- **Simulazione prima prova**

Menaggio, 15 maggio 2023




COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5C

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	FLAIN STEFANIA	
STORIA	FLAIN STEFANIA	
ECOMOMIA AZIENDALE	DATTOLA ANTONINO	
INGLESE	VERZURA LUCIA	
TEDESCO	CORBANI LISA	
DIRITTO	MARINACCI MICHELE	
ECONOMIA POLITICA	MARINACCI MICHELE	
MATEMATICA	RUGA ROBERTO	
SCIENZE MOTORIE	BARBIERI MIRIAM	
RELIGIONE	GATTI MARIANNA	
SOSTEGNO	GRIMOLDI CLAUDIA	
SOSTEGNO	TALAMONA EMANUELE	
SOSTEGNO	MASCIANDARO LORENZO	



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5D

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	FLAIN STEFANIA	<i>Flain Stefania</i>
STORIA	FLAIN STEFANIA	<i>Flain Stefania</i>
ECONOMIA AZIENDALE	DATTOLA ANTONINO	<i>Antonio Dattola</i>
INGLESE	GAGLIARDI SONIA	<i>Sonia Gagliardi</i>
DIRITTO	PAOLO FEDELE	<i>Paolo Fedele</i>
ECONOMIA POLITICA	PAOLO FEDELE	<i>Paolo Fedele</i>
MATEMATICA	RUGA ROBERTO	<i>Roberto Ruga</i>
SCIENZE MOTORIE	BARBIERI MIRIAM	<i>Miriam Barbieri</i>
RELIGIONE	GATTI MARIANNA	<i>Marianna Gatti</i>
INFORMATICA	COSTA PAOLO	<i>Paolo Costa</i>
INFORMATICA	SCARPI MARCO	<i>Marco Scarpi</i>

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5^C AFM
MATERIA	DIRITTO
DOCENTE	Marinacci Michele

UNITA' 1. LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

Capitolo 1: Lo Stato

- ✓ Il concetto di Stato
- ✓ Il popolo e la cittadinanza
- ✓ Il territorio
- ✓ L'organizzazione politica
- ✓ Le forme di Stato

Capitolo 2: La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura

- ✓ Il contesto storico e politico
- ✓ La nascita della Costituzione italiana
- ✓ Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana

Capitolo 3: I principi fondamentali della Costituzione

- ✓ La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva
- ✓ Le libertà e i doveri dei cittadini
- ✓ L'uguaglianza dei cittadini
- ✓ La giustizia
- ✓ L'internazionalismo

Capitolo 4: I principi della forma di governo

- ✓ La forma di governo
- ✓ La separazione dei poteri
- ✓ Democrazia e rappresentanza
- ✓ I partiti politici


UNITA' 2. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Capitolo 1: Il Parlamento

- ✓ Il bicameralismo perfetto
- ✓ Le norme elettorali per il Parlamento
- ✓ La legislatura
- ✓ Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari
- ✓ L'organizzazione interna delle Camere
- ✓ La legislazione ordinaria
- ✓ La legislazione costituzionale
- ✓ I poteri di indirizzo e di controllo

Capitolo 2: Il Governo

- ✓ Composizione e funzione del Governo
- ✓ La formazione del Governo
- ✓ Il rapporto di fiducia
- ✓ La struttura e i poteri del Governo

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

- ✓ I poteri legislativi
 - ✓ La responsabilità dei Ministri
- Capitolo 4: Il Presidente della Repubblica
- ✓ La funzione del Presidente della Repubblica
 - ✓ Elezione, durata in carica, supplenza
 - ✓ I poteri di garanzia
 - ✓ I poteri di rappresentanza nazionale
 - ✓ I poteri non formali

✓ Gli atti e la controfirma ministeriale

Capitolo 5: La Corte Costituzionale

- ✓ La giustizia costituzionale in generale
- ✓ Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
- ✓ Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
- ✓ I conflitti costituzionali
- ✓ La giustizia penale costituzionale
- ✓ Il referendum abrogativo

UNITA' 3. LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Capitolo 1: Le Regioni

- ✓ La Repubblica una e indivisibile: breve storia
- ✓ Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario
- ✓ L'organizzazione delle Regioni
- ✓ Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni
- ✓ Il riparto delle competenze
- ✓ Il federalismo fiscale


Capitolo 2: I Comuni, le Province e le Città metropolitane

- ✓ I Comuni in generale
- ✓ L'organizzazione dei Comuni
- ✓ Il sistema di elezione degli organi comunali
- ✓ La durata degli organi comunali
- ✓ Le funzioni del Comune
- ✓ La Provincia
- ✓ Le Città metropolitane

UNITA' 4. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Capitolo 1: Principi e organizzazione

- ✓ La funzione amministrativa
- ✓ I compiti amministrativi della Pubblica Amministrazione
- ✓ I principi costituzionale della Pubblica Amministrazione
- ✓ Il cittadino e la Pubblica Amministrazione
- ✓ Una pluralità di Pubbliche Amministrazioni
- ✓ Le diverse funzioni della PA
- ✓ Il Governo
- ✓ Gli organi consultivi
- ✓ Gli organi di controllo: la Corte dei Conti
- ✓ Le Autorità indipendenti
- ✓ Il rapporto di pubblico impiego

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

UNITA' 5. ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

Capitolo 1: L'Unione europea

- ✓ Lo scenario storico-politico dopo la Seconda guerra mondiale
- ✓ L'Unione europea e le tappe del processo di integrazione
- ✓ I 27 Paesi dell'Unione europea
- ✓ L'organizzazione dell'Unione europea
- ✓ Il Parlamento europeo
- ✓ Il Consiglio europeo
- ✓ Il Consiglio dell'Unione Europea
- ✓ La Commissione Europea
- ✓ La Corte di giustizia dell'Unione Europea
- ✓ La Corte dei conti e la Banca Centrale Europea
- ✓ Le fonti del diritto comunitario
- ✓ I principi di diritto dell'Unione Europea
- ✓ Le libertà economiche
- ✓ Le competenze dell'Unione europea
- ✓ Problemi ancora aperti dell'Unione europea

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

I diritti e i doveri nella Costituzione italiana. Nel corso dell'anno si è posto particolare attenzione sui seguenti temi: parità di genere, parità retributiva (visione del film "We want sex") e diritto di voto alle donne (visione del film "Suffragette").

Menaggio, 08 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

(Prof. Michele Marinacci)



RELAZIONE DEL Prof. Marinacci Michele DOCENTE di DIRITTO CLASSE 5^AC AFM

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe, nel suo insieme, ha acquisito le conoscenze del diritto pubblico, degli organi costituzionali dello Stato, della struttura amministrativa e delle principali tappe dell'integrazione europea e sono in grado di collocarli nella loro dimensione storica per comprenderne origine, evoluzione e rilevanza reale, collocandoli anche nella realtà del vissuto quotidiano, esprimendo le opportune osservazioni critiche.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scopertaguidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> Presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono desunti dal piano dell'offerta formativa e riflettono la tripartizione delle griglie di valutazione. La sufficienza viene raggiunta dal candidato che coglie il significato della domanda, applica correttamente le conoscenze minime e mantiene un'esposizione semplice ma, allo stesso tempo, corretta.



5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto regolarmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.


6. Testo in adozione

“Diritto 5° anno”

G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco - Le Monnier Scuola

Menaggio, 08 maggio 2023

Docente
(Prof. Michele Marinacci)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022 - 2023
CLASSE	5C - AFM
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	DATTOLA ANTONINO

Autori: Boni – Ghigini – Robecchi

Testo: Master 5

Casa Editrice: Scuola & Azienda


Tomo 5 – Analisi di bilancio, fiscalità d’impresa, programmazione e controllo, piani di marketing, strumenti finanziari, rendicontazione sociale

U. A – Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali:

1. Le imprese industriali: generalità e classificazioni
2. La gestione industriale e i suoi processi
3. Settori e aspetti della gestione industriale
5. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: brevi cenni
6. I contributi pubblici alle imprese
10. Il bilancio d’esercizio: brevi richiami

U. B – Le analisi di bilancio e la revisione legale dei conti

1. L’interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
2. Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
3. La rielaborazione del Conto economico
4. L’analisi della struttura patrimoniale dell’azienda
5. L’analisi della situazione finanziaria
6. L’analisi della situazione economica
7. Il coordinamento degli indici di bilancio
9. Analisi di bilancio per flussi: generalità
10. La metodologia dell’analisi dei flussi del capitale circolante netto
11. Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
12. Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

U. C – Le imposte sul reddito d’impresa

1. Il reddito fiscale d’impresa: concetto e principi generali
2. I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive
3. Altri componenti positivi di reddito
4. La valutazione fiscale delle rimanenze
5. L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali
6. I canoni di leasing e le spese di manutenzione
7. La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
9. Altri componenti negativi del reddito d’impresa
10. La liquidazione e il versamento dell’IRES
11. L’IRAP e la sua determinazione

U. D – La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione aziendale

1. Il controllo dei costi: la contabilità analitica
2. I costi: classificazione e configurazioni
3. La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
4. La contabilità analitica a costi pieni o full costing
5. La contabilità analitica a costi variabili o direct costing
6. L’activity based costing o metodo ABC
8. I costi nelle decisioni aziendali
9. La break even analysis
10. Il controllo di gestione e i suoi strumenti
11. Il budget annuale e la sua articolazione
12. La formulazione e la realizzazione del piano strategico
15. Il controllo di gestione e i suoi strumenti
16. Il budget annuale e la sua articolazione
17. La formazione dei budget settoriali
18. Il budget degli investimenti e il budget finanziario
19. Il budget generale d’esercizio
20. Il controllo budgettario e il sistema di reporting:
21. L’analisi degli scostamenti nei costi
22. L’analisi degli scostamenti nei ricavi e nel risultato industriale
23. Il business plan: parte descrittiva
24. Il business: il piano economico-finanziario

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

U. E – Politiche di mercato e piani di marketing

1. Il marketing
2. Gli elementi del marketing

U. F – L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica

1. Il fabbisogno finanziario e la sua copertura

U. G – Rendicontazione sociale e ambientale

1. La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione del valore condiviso
2. La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
3. Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Menaggio, 11-05-2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. DATTOLA Antonino DOCENTE DI Economia aziendale CLASSE 5C AFM

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): presentazioni multimediali	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si sono utilizzate le griglie di valutazione deliberate dal Dipartimento disciplinare. Il livello di sufficienza viene quindi fissato nel seguente modo:

- Possesso di nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare i quesiti
- Applicazione delle conoscenze in modo parziale ma sapendo operare correttamente sulle nozioni fondamentali seppure con approssimazioni nella terminologia
- Saper organizzare e interpretare le informazioni in modo lineare e chiaro

Nella valutazione individuale si è tenuto conto anche del livello di partenza dello studente, dei miglioramenti registrati, apprezzando, dove presenti, impegno e sforzi profusi.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto nella sua interezza seguendo le linee guida relative ai Nuovi Istituti Tecnici.

6. Testo in adozione


Titolo: MASTER 5;

Autori: Boni – Ghigini – Robecchi – Trivellato;

Casa Editrice: Scuola & Azienda

Menaggio, 10-05-2023

**Docente
Antonino Dattola**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5^C AFM
MATERIA	ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	Marinacci Michele

UNITA' DIDATTICA 1. L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

Lezione 1: L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze

Lezione 3: Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica

Lezione 4: L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica

Lezione 5: La finanza pubblica come strumento di politica economica

Lezione 6: I beni pubblici

Lezione 7: Le imprese pubbliche

Lezione 8: Il sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni in Italia

UNITA' DIDATTICA 2. LA POLITICA DELLA SPESA

Lezione 9: La spesa pubblica e la sua struttura

Lezione 10: Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica

Lezione 11: La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici

Lezione 12: L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione

Lezione 13: La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa

Lezione 14: La spesa per la sicurezza sociale

Lezione 15: I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

Lezione 16: La sicurezza sociale in Italia

UNITA' DIDATTICA 3. LA POLITICA DELL'ENTRATA

Lezione 17: Le entrate pubbliche

Lezione 18: Le entrate originarie e le entrate derivate

Lezione 19: Le entrate straordinarie

Lezione 20: Debito fluttuante e consolidato. Prestiti redimibili e irredimibili. BOT, BTP e CCT

Lezione 21: L'alleggerimento del debito pubblico

Lezione 23: Le tasse e i contributi

Lezione 24: Le imposte

Lezione 25: Capacità contributiva e progressività dell'imposta

Lezione 26: L'applicazione della progressività

Lezione 28: I principi giuridici delle imposte

Lezione 29: I principi amministrativi delle imposte

Lezione 30: Gli effetti economici delle imposte


UNITA' DIDATTICA 4. LA POLITICA DI BILANCIO

Lezione 32: Le differenti forme del bilancio dello Stato

Lezione 33: Natura e principi del bilancio dello Stato

Lezione 35: Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato

Lezione 38: L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Lezione 40: Il controllo del bilancio dello stato

UNITA' DIDATTICA 5. LE IMPOSTE DIRETTE

Lezione 41: La struttura del sistema tributario italiano

Lezione 42: L'IRPEF: soggetti e base imponibile

Lezione 47: La base imponibile IRPEF e il calcolo dell'imposta

Lezione 48: L'IRES: aspetti generali

Lezione 49: La base imponibile IRES

Lezione 50: L'IRAP

UNITA' DIDATTICA 6. LE IMPOSTE INDIRECTE

Lezione 56: Le imposte indirette: generalità e classificazioni

Lezione 58: L'imposta sul valore aggiunto (IVA): origine, finalità e caratteri

Lezione 59: L'IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti

Lezione 65: Le altre imposte indirette sui consumi

Lezione 68: L'accertamento e la riscossione delle imposte indirette

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Menaggio, 08 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

(Prof. Michele Marinacci)



RELAZIONE DEL Prof. Marinacci Michele **DOCENTE di ECONOMIA POLITICA CLASSE 5^C AFM**

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Individuare le caratteristiche e le funzioni dell'attività finanziaria pubblica; cogliere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della pubblica amministrazione e quella del mercato; confrontare gli aspetti essenziali della politica fiscale e monetaria; conoscere gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica; individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica; cogliere la differenza fra il concetto di previdenza e quello di assistenza; la funzione, i caratteri e le tipologie delle entrate pubbliche; distinguere il presupposto, i soggetti e l'oggetto delle principali imposte; individuare i rischi di un'eccessiva pressione fiscale; esaminare il bilancio come atto di indirizzo politico-giuridico e strumento di programmazione economica; confrontare la situazione del debito pubblico in Italia con quello di altri Paesi europei.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scopertaguidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono desunti dal piano dell'offerta formativa e riflettono la tripartizione delle griglie di valutazione. La sufficienza viene raggiunta dal candidato che coglie il significato della



domanda, applica correttamente le conoscenze minime e mantiene un'esposizione semplice ma, allo stesso tempo, corretta.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma è stato svolto regolarmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.

6. Testo in adozione

Economia politica 5° anno (Politica economica e finanza pubblica) - L. Gagliardini,
G. Palmerio, M. P. Lorenzoni - Le Monnier Scuola

Menaggio, 08 Maggio 2023

Docente
(Prof. Michele Marinacci)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022 - 2023
CLASSE	5C AFM
MATERIA	INGLESE
DOCENTE	LUCIA VERZURA

MODULE 1 (student's PowerPoint presentation)

INTERNSHIP REPORT

MODULE 2 (slides)

MARKETING

Business Theory – What is Marketing? - Role of Marketing - Types of Marketing - Marketing Goals

THE STRATEGIC MARKETING PROCESS: Situation Analysis – SWOT- SPEEPL - 5C

MARKETING STRATEGIES: Segmentation – Targeting – Positioning
 Customer Profiling – Marketing Research
 Primary/field – Secondary/desk
 Extending Marketing Mix (7Ps)

Shelf marketing – Branding Market

MARKETING METHODS Telemarketing – Digital Marketing – Video Marketing – Network Marketing – Green Marketing – Greenwashing

PRODUCT LIFE CYCLE

MODULE 3 (slides)

ADVERTISING

AIMS OF ADVERTISING: To Inform – To Persuade – To Remind.

ADVERTISING MEDIA: print advertising – broadcast advertising – outdoor advertising – brand/product placement – digital advertising

MARKETING 2.0: Digital Advertising – Social Media Advertising – Display Advertising – Indirect Acquired Advertising.

NEW ADVERTISING TECHNIQUES: Search Engine Advertising (SEO) – Company-Generated Advertising – Mobile Apps – Email Advertising – Pay Per Click PPC.

ADVERTISING CAMPAIGNS: Advertising Agencies and Advertising Approaches

AIDA and ADVERTISING REGULATIONS: ASA – EASA


Misleading Advertising (Bait and Switch) – Puffery – Comparative Advertising – Disparagement /Denigration.

SPONSORSHIP

FEATURES OF AN ADVERTISEMENT

INFLUENCER MARKETING

MODULE 4 (slides)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

INTERNATIONAL TRADE HISTORY

Thomas Friedman's flat-world approach

Mercantilism - zero-sum game – Bullionism – Physiocracy – Influential Economists Throughout History

TWO MAIN CATEGORIES OF INTERNATIONAL TRADE THEORIES Classical Country-Based, and Modern Firm-Based Theories

CLASSICAL, COUNTRY-BASED THEORIES

Adam Smith Laissez Faire Theory Supporter – Absolute Advantage – Division of Labor–Specialization

John Stuart Mill's Theory of Supply and Demand, Reciprocal Demand, The Difference between Money and Price.

David Ricardo Comparative advantage,

Karl Mark Mark's critiques (exploitation, alienation, Domination Value theory

FREE MARKET VS PROTECTIONISM, NEO MERCANTILISM, RENT-SEEKING (MONOPOLY),

Free trade refined Heckscher-Ohlin Theory (Factor Proportions Theory)

MODERN OR FIRM-BASED TRADE THEORIES

W. Leontief's Paradox

Raymond Vernon's Product Life Cycle Theory

Michael Porter's National Competitive Advantage Theory

Steffan Linder's Country Similarity Theory

MACROECONOMICS Macroeconomic Factors - Leading Indicators, Lagging Indicators, Coincident Indicators.

John Maynard Keynes Macroeconomy, Aggregate Demand, New Deal

Milton Friedman: New Deal, Capitalism and Freedom

MODULE 5 (textbook pp. 145 -151; 156 – 161)

TRANSPORT

TYPES OF TRANSPORT: Transport by Land (Road, Rail, Pipeline) – Transport By Water (Inland Waterways, Sea And Ocean Transport)

CONTAINER PORTS - TRANSPORT BY AIR - FREIGHT FORWARDING


TRANSPORT DOCUMENTS: The Road/ Rail Consignment Note, The Bill of Lading, The Air Waybill, and Goods in Transit.

TRADE DOCUMENTS

invoice- proforma invoice – commercial invoice – packing list.

International delivery terms (INCOTERMS)

INVOICES: The Invoice, The Proforma Invoice Commercial Invoice

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

CUSTOMS PROCEDURES WITHIN THE EU VAT on the invoice, VIES, INSTRASTAT
CUSTOMS PROCEDURES OUTSIDE THE EU SAD, Certificate of Origin, Import Export Licence.
INTERNATIONAL PAYMENT TERMS: Open Account Bank Transfer, Bill of Exchange, Cash Against Documents, Documents Against Acceptance, Letter of Credit, Payment In Advance, Cash With Order, Cash On Delivery

DAL 15 MAGGIO IN POI:

MODULE 6 (slides)

INTERNATIONAL TRADE ADVANTAGES AND DISADVANTAGES

REASONS WHY NATIONS TRADE GLOBALLY: imports and exports - visible and invisible trade reasons and effects of international trade - protectionism (tariffs, quotas, subsidies, embargoes),

ECONOMY INDICATORS: **BOT** the Balance of Trade, **BOP** The Balance of Payments, **GDP** Gross Domestic Product and **GNP** Gross National Product, **CPI** Consumer Price Index, **inflation**, **deflation**, **Demand and Supply**, **employment and unemployment rates**; **income index**.

INSTITUTIONS TO MEASURE ECONOMIC INDEXES: **Office for National Statistics**; in the USA, it is the **Bureau of Economic Analysis**; in Italy, it is **ISTAT** (Istituto Nazionale di Statistica).

INTERNATIONAL TRADE ORGANIZATIONS: WTO World Trade Organization; World Bank; International Monetary Fund.

TRADING ECONOMIC BLOCS: USMCA Mercosur, The Asia-Pacific Economic Cooperation (APEC); RCEP, The Regional Comprehensive Economic Partnership, The African Continental Free Trade Area (AfCFTA) Commonwealth.

BREXIT

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Module 7 (textbook pp. 338 - 342; pp 348 - 352)

CITIZENSHIP & CONSTITUTION

BRITISH POLITICAL SYSTEM AND THE UNCODIFIED CONSTITUTION

A Constitutional Monarchy

Executive Branch: The Crown; Her Majesty's Government; The Prime Minister (Pm); The Cabinet; Her Majesty's Official Opposition; The Civil Service.

Legislative Branch: The UK Parliament; Westminster - The Houses of Parliament; The House of Commons; The House of Lords; How A Law Is Made.

Judiciary Branch: Supreme Court; The Law Courts

Main Political Parties; UK General Elections

THE UNITED STATES POLITICAL SYSTEM AND THE AMERICAN CONSTITUTION


Key Events in American History

American Political System

The USA Constitution

The US Government

Legislative Branch: Congress, Senate, Houses of Representatives

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Executive Branch: President, Vice President, Executive Departments, Independent Agencies
Judicial Branch: Supreme Court, Lower Federal Courts
State and local government, American and Indian government,
Political Parties
US elections

Menaggio, 15 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

Ivan Cereghini
Enrico Cavalli

FIRMA DOCENTE

Lucia Verzura



RELAZIONE DELLA Prof.sa Lucia Verzura DOCENTE DI Lingua e letteratura Inglese CLASSE 5[^]C

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni comprendono testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Essi sanno produrre, in forma scritta e orale, testi coerenti e coesi, inerenti ad argomenti relativi al loro settore di indirizzo. Utilizzano i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti. Padroneggiano la lingua inglese per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi al loro percorso di studio, per simulare interazione in contesti professionali. Essi utilizzano, inoltre, gli strumenti delle nuove tecnologie della comunicazione multimediale e digitale per cooperare in un team working. Conoscono elementi, fatti e periodi della cultura e storia socioeconomica del mondo britannico e statunitense che hanno permesso loro una migliore mediazione linguistica e comunicazione interculturale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno,



<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare). metodo audio visivo per incentivare l'acquisizione di lessico specifico e migliorare la fluency	metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione formativa, attraverso domande, quesiti, conversazioni brevi, revisione e controllo dei lavori assegnati a casa, ha verificato la partecipazione, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne, l'acquisizione e i progressi nell'apprendimento ottenuti di volta in volta dall'alunno. La valutazione sommativa, con attribuzione di voto (scritto, orale), ha accertato, al termine di ogni tematica o modulo, il possesso dei contenuti, le abilità e le competenze acquisite, i livelli di conoscenza, comprensione, e capacità di applicazione delle conoscenze, nonché, di analisi e sintesi. Valutando si è sempre tenuto presente: il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l'impegno manifestato. Gli esiti delle verifiche sono sempre stati comunicati e motivati per attivare la capacità di autovalutazione e critica degli studenti, sono stati dati, di volta in volta, suggerimenti relativi alle modalità o possibilità di recupero. si è, inoltre, operato in itinere il recupero di alcuni argomenti. La scala di misurazione del profitto è indicata nel P.O.T.F.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


.....

6. Testo in adozione

Testo in adozione; Alison Smith, The Best Commercial Practice, ELI

Menaggio, 15. Maggio 2023

Docente
Lucia Verzura

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	Quinta C
MATERIA	Scienze Motorie
DOCENTE	Barbieri Miriam

Parte teorica


- Le capacità condizionali: la resistenza
- Le capacità condizionali: la velocità
- Le capacità condizionali: la forza
- Le capacità condizionali: la mobilità
- Atletica leggera: storia, definizione, discipline (tipologie di corse, salto in alto, salto in lungo e salto triplo), caratteristiche tecniche
- Discipline atletica leggera: salto con l'asta, lancio del disco, del martello, del giavellotto, getto del peso
- Regolamento della pallavolo, del calcio a 5, del basket, del tennis tavolo, unihockey
- Spiegazione funzionalità Bike Erg
- I moderni giochi olimpici in relazione alla storia del '900, con particolare riferimento alle olimpiadi del 1936, del 1968 e del 1972.
- Sport e politiche sociali: la ricerca delle origini, entra in scena lo sport(modello tedesco-modello inglese, rivoluzione industriale tempo libero, sport e nazionalismo), sport ed identificazione sociale, sport nei regimi totalitari, ruolo dello sport nei lunghi anni della guerra fredda.

Parte pratica

- Esercitazione outdoor in preparazione al test di resistenza: andature . corsa con variazione di ritmo
- Attività di potenziamento addominale
- Prova 400 mt lungolago
- Esercitazione in preparazione al test di sospensione alla spalliera
- Attivazione motoria con corsa
- Circuit training capacità condizionali
- Esercitazione salto agli ostacoli
- Pattinaggio e hockey su ghiaccio
- Spinning
- Salto alla corda
- Remoergometro
- Progetto racchetta pro: tennis e paddle

Test

- 1000 mt
- sospensione alla sbarra
- navetta 4 x 18 hs alti
- dritto e rovescio tennis
- 2000 mt bike erg
- Getto del peso
- Addominali
- Palleggi calcio e pallavolo

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

- Piegamenti
- Coordinazione: esecuzione sequenza di movimenti
- Verifica atletica leggera
- Verifica capacità condizionali
- Interrogazione sport e politiche sociali

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Messico '68 e il pugno guantato di nero di Tommie Smith e John Carlos -
 Video youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=R0--RWHZY48&t=90s>

Menaggio, 15.05.2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Barbieri Miriam



RELAZIONE DEL Prof. BARBIERI MIRIAM DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE CLASSE 5C

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze ed abilità sono da riferirsi alla presa di coscienza del movimento come benessere, al miglioramento delle qualità neuro-muscolari generali e specifiche, alla pratica delle attività sportive di squadra ed individuali, al possedere informazioni fondamentali sulla tutela della salute e alla conoscenza della storia dello sport dalle origini ad oggi con particolare riferimento al novecento e all'interazione tra sport e politiche sociali nei regimi totalitari e nel dopo guerra.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo presentazioni multimediali e filmati	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione delle singole prove pratiche è avvenuta mediante le griglie opportunamente predisposte a seconda dei differenti tests

Le prove scritte o orali sono state valutate seguendo la tabella predisposta ad inizio anno scolastico da tutti i docenti di scienze motorie.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

La maggior parte degli alunni hanno manifestato nel corso dell'anno scolastico un discreto interesse alle attività proposte sia di tipo pratico che teorico

Alcuni di loro hanno partecipato alle lezioni, apportando contributi personali e instaurando un clima positivo per l'apprendimento, altri hanno faticato a seguire con attenzione ed impegno la parte teorica del programma, necessitando di un continuo richiamo all'attenzione.


6. Testo in adozione

COMPETENZE MOTORIE LIGHT

Casa Ed. g. D'Anna

Menaggio, 15 maggio 2023

**Docente
Barbieri Myriam**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	VC
MATERIA	Tedesco
DOCENTE	Lisa Corbani

Grammatik:

- Vergangenheitsformen und Paradigmen
- Relativ- und Finalsätze
- Passiv
- Konjunktiv II
- Doppelinfinitiv

Korrespondenz:

- Firmennachweis
- Anfrage und Angebot im Hotel
- Die allgemeine und die bestimmte Anfrage
- Die Antwort auf die allgemeine Anfrage
- Das Angebot
- Die Bestellung
- Die Auftragsbestätigung
- Reklamation
- Mahnung

Handelsdeutsch:


- Erste Kontakte mit neuen Partners
- Berufsporträt Verkaufsleiter und Unternehmer
- Messevorbereitung und Messehandlung
- Rezeption im Hotel
- Geschäftsessen und Reservierung
- Verpackungsmaterialien, -kosten und -verbesserung

Kultur:

- Die Geschichte Deutschlands im XX. Jahrhundert
- Die DDR und das Leben in der DDR
- Das deutsche politische System
- Die Europäische Union
- Der Euro und die Europäische Zentralbank
- Die deutsche Wirtschaft
- Der Messeplatz Deutschland

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

- Die Geschichte Deutschlands im späten XX. Jahrhundert und nach der II Weltkrieg
- Die DDR und das Leben in der DDR: Freiheitsmangel, Spionen und Propaganda

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

- Die zwei Blocken, Leben im Ostblock und warum die EU entstand

Menaggio, 08/05/2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Lisa Corbani



RELAZIONE DEL Prof. Corbani Lisa DOCENTE DI Tedesco CLASSE V C

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

In termini di conoscenze e capacità sono stati realizzati i seguenti obiettivi: comprendere e redigere mail di informazioni riguardo alle fiere commerciali e di accordo per incontri, di richiesta e offerta di soggiorni in hotel, comunicare con gli enti preposti per chiedere e ottenere nominativi di potenziali clienti stranieri, comprendere e redigere mail di richiesta informazioni, di risposta, di offerta, di ordine e di conferma d'ordine; comprendere annunci di lavoro; simulare un colloquio di lavoro; conoscere caratteristiche e funzioni dell'Unione Europea e della Banca Centrale Europea; conoscere l'organizzazione e il funzionamento del Governo Tedesco; conoscere i fatti principali della storia tedesca del tardo Novecento e la questione della divisione oltre che aspetti particolari della vita e della società della RDT.

In termini di competenze sono stati realizzati i seguenti obiettivi: padroneggiare la lingua per scopi comunicativi; utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; interpretare e redigere documenti inerenti al proprio settore; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	



(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per la valutazione si è fatto riferimento ai seguenti criteri: comprensione e conoscenza dei contenuti; proprietà di linguaggio e adeguatezza terminologica nella comunicazione sia scritta che orale; capacità di applicazione di principi, regole e procedure, di analisi di problemi e situazioni e di organizzazione delle conoscenze.

È stato attribuito il livello di sufficienza se sono stati soddisfatti i seguenti criteri: conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina; comprensione dei concetti, ma in modo poco sicuro; formulazione di comunicazioni semplici; capacità di applicazione corretta di principi, regole e procedure, ma solo in situazioni note e seguendo particolari indicazioni.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è stato sufficientemente regolare, nonostante diverse interruzioni dovute al fatto che l'orario settimanale fosse ripartito sui giorni di lunedì, martedì e sabato e la presenza di diverse pause nei giorni di lunedì e martedì abbia in diverse occasioni fermato l'attività per i due terzi dell'orario settimanale. La partecipazione era costante da parte di pochi elementi, con altri che saltuariamente presentavano interesse e partecipazione. Vi è stata buona partecipazione generale nelle attività orali a coppie e in un lavoro di gruppo valutato sulla redazione delle lettere commerciali. L'attività di educazione civica è stata svolta in maniera discorsiva per parole chiave ma l'interazione è stata scarsa.


6. Testo in adozione

Caterina Cerutti, Andrea Hedwig Fraune "Weltchancen", Poseidonia Scuola

Menaggio, 08/05/2023

Docente

Lisa Corbani

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		


ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5C-5D
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	STEFANIA FLAIN

NATURALISMO E VERISMO

- IL NATURALISMO FRANCESE
 - G. Flaubert, Madame Bovary si annoia (da Madame Bovary)
 - E. Zola, Gervaise e l'acquavite (da L'Assommoir)
- IL VERISMO IN ITALIA
 - L. Capuana, Il medico dei poveri (da Le paesane)
- **GIOVANNI VERGA**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero
 - L'evoluzione della poetica
 - Lettera dedicatoria a Salvatore Farina (L'amante di Gramigna)
 - La prefazione ai Malavoglia
 - Vita dei campi – La lupa; Rosso Malpelo
 - I Malavoglia – cap. I; cap. IV; cap. XV;
 - Novelle rusticane – La roba
 - Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap. V

IL DECADENTISMO

- C. Baudelaire, L'albatro (da I fiori del male)
- **GABRIELE D'ANNUNZIO**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - I capolavori in prosa: Il piacere, Le vergini delle rocce, Notturmo
 - Andrea Sperelli (da Il piacere I,2)
 - L'asta (da Il piacere, IV,3)
 - Il programma politico del Superuomo (da Le vergini delle rocce, libro I)
 - "Scrivo nell'oscurità" (da Notturmo)
 - Sperimentalismo in versi
 - La grande poesia di Alcyone – La pioggia nel pineto; I pastori
- **GIOVANNI PASCOLI**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - E' dentro di noi un fanciullino (da Il fanciullino)
 - Myricae – Lavandare; L'assiuolo; X Agosto; Temporale; Il lampo
 - Primi Poemetti – Italy
 - Canti di Castelvecchio – Il gelsomino notturno

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

IL FUTURISMO

- Filippo Tommaso Marinetti, Fondazione e Manifesto del Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista

I POETI CREPUSCOLARI

- Guido Gozzano, La signorina Felicita ovvero la felicità (stralci)

□ LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Novelle per un anno – Il treno ha fischiato
- Il fu Mattia Pascal – Cap. I,II,VIII
- Uno, nessuno e centomila – libro I, cap. I; libro VIII, cap. IV
- I capolavori teatrali
- L'ingresso in scena dei sei personaggi (da Sei personaggi in cerca d'autore)

□ ITALO SVEVO

- La vita e le opere
- Il pensiero
- La poetica
- La coscienza di Zeno – Prefazione; Preambolo; L'ultima sigaretta; Lo schiaffo del padre; Il funerale sbagliato; L'esplosione finale

□ GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e le opere
- La poetica
- L'Allegria: Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso; Mattina; Soldati

L'ORRORE DELLA GUERRA

- SALVATORE QUASIMODO – Alle fronde dei salici
- ELIO VITTORINI, I morti di largo Augusto (da Uomini e no, capp. LXIII-LXIV)
- PRIMO LEVI, L'arrivo nel Lager (da Se questo è un uomo, cap. 2)
- GIORGIO BASSANI, Ferrara, Pasqua 1939, (da Il giardino dei Finzi-Contini, parte III)

□ **Letture integrali del romanzo di G. Orwell 1984**

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Partendo dalla lettura integrale del romanzo **1984** di George Orwell, trattazione del tema "Diritti e doveri appartengono a tutti: le conquiste del Novecento"

Menaggio, 15 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DELLA Prof.ssa STEFANIA FLAIN DOCENTE DI ITALIANO CLASSE 5C-D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

- Conoscenza delle tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi
- Conoscenza delle tecniche compositive adatte alle diverse tipologie di produzione scritta
- Conoscenza dei principali movimenti culturali e degli autori della tradizione letteraria italiana dall'Unità ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi
- Capacità di individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterali più rappresentativi e di produrre relazioni, sintesi, commenti con linguaggio specifico
- Capacità di analizzare temi, argomenti ed idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana
- Capacità di redigere relazioni ed argomentare le attività individuali e di gruppo

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

- Per la valutazione sono state adottate le griglie predisposte dal Dipartimento. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: la padronanza e l'uso della lingua; la conoscenza delle caratteristiche delle differenti tipologie testuali; le capacità logico-critiche ed espressive, di comprensione, riflessione e contestualizzazione. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenze essenziali, pertinenti e tali da consentire la comprensione degli argomenti trattati; esposizione semplice e corretta sul piano sintattico, con lessico generico ma non approssimativo; capacità di fornire semplici spunti di riflessione.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


- Il programma non si è pienamente concluso rispetto a quanto indicato nella programmazione di inizio anno; hanno inciso sulla parziale attuazione dello stesso il periodo di PCTO nel primo quadrimestre che ha comportato l'assenza dalle attività didattiche per tre settimane e le difficoltà riscontrate dalla classe nell'analisi e nella comprensione dei testi loro proposti e del contesto in cui sono stati ideati.. A ciò va sommato lo scarso impegno domestico al quale si è ovviato lavorando quasi totalmente in classe.

6. Testo in adozione

- A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, NOI C'ERAVAMO, DALL'UNITA' D'ITALIA AD OGGI, C.SIGNORELLI SCUOLA

Menaggio, 15 maggio 2023

**Docente
Stefania Flain**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5C-5D
MATERIA	STORIA
DOCENTE	STEFANIA FLAIN

L'INIZIO DEL XX SECOLO

- Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali
- L'Italia giolittiana

“L'INUTILE STRAGE”: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La genesi del conflitto mondiale
- La Grande guerra

LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

- La Russia di Lenin

L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO

- Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali
- Il fascismo alla conquista del potere
- Il fascismo Regime

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- Il nazismo
- Lo stalinismo in Unione Sovietica
- La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La tragedia della guerra
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione

LA GUERRA FREDDA

- La guerra fredda divide il mondo
- Verso l'integrazione europea: la Cee

L'ITALIA DEL DOPOGUERRA: DALLA COSTITUENTE AL SESSANTOTTO

- La nascita dell'Italia democratica
- Dalla riforma agraria al boom economico
- Il centro-sinistra e la contestazione

TERZO MONDO E DECOLONIZZAZIONE (in sintesi)


EUROPA E AMERICA NEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA (in sintesi)

LA FINE DEL COMUNISMO SOVIETICO (in sintesi)

DAL COMPROMESSO STORICO AL RAPIMENTO MORO (in sintesi)

Percorsi CLIL

The “Other” in Modern Society
Human Rights Today

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S. S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Partendo dalla lettura integrale del romanzo **1984** di George Orwell, trattazione del tema "Diritti e doveri appartengono a tutti: le conquiste del Novecento"

Menaggio, 15 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DELLA Prof. ssa STEFANIA FLAIN DOCENTE DI STORIA CLASSE VC-D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenza dei principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo: conflitti, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. Utilizzo del lessico e degli strumenti della ricerca storica.

Abilità nel riconoscere nella storia del Novecento le radici del passato e nell'analizzare le relazioni tra evoluzione scientifico-tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali.

Capacità di utilizzare fonti storiche.

Competenza nel problematizzare e formulare ipotesi interpretative.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: analisi di fonti
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha utilizzato la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: padroneggiare la terminologia specifica; individuare in modo autonomo le cause e le conseguenze degli eventi trattati; ricostruire il contesto complessivo dei fenomeni discussi; cogliere gli aspetti caratterizzanti fenomeni storici complessi; utilizzare le proprie capacità di analisi e di sintesi in relazione a richieste strutturate in modo differente. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenze essenziali, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione degli argomenti trattati; esposizione semplice ma corretta sul piano sintattico, con lessico generico ma non approssimativo; capacità di ordinare i dati e di cogliere i nessi in modo elementare; capacità di riprodurre analisi e sintesi proposte.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma non si è pienamente concluso rispetto a quanto indicato nella programmazione di inizio anno; hanno inciso sulla parziale attuazione dello stesso il periodo di PCTO nel primo quadrimestre che ha comportato l'assenza dalle attività didattiche per tre settimane e lo scarso impegno domestico al quale si è ovviato lavorando quasi totalmente in classe, fornendo slide, analizzando fonti di diversa tipologia, favorendo il dibattito.

6. Testo in adozione

Franco Bertini, STORIA è... Dal Novecento a oggi, MURSIA SCUOLA

Menaggio, 15 maggio 2023

Docente
Stefania Flain

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5C-5D
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	RUGA ROBERTO

Funzioni di due variabili

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili.
 Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio.
 Le funzioni di due variabili e la loro interpretazione grafica.
 Le derivate parziali.
 I massimi e i minimi di una funzione di due variabili liberi e vincolati.

L'economia e le funzioni di due variabili

Elasticità delle funzioni di domanda.
 Determinazione del massimo profitto.
 Applicazioni economiche: la funzione Cobb-Douglas.

Problemi di scelta in condizioni di certezza.


La ricerca operativa e le sue fasi.
 Il problema delle scorte.
 Scelta tra più alternative: funzioni definite per intervalli.

Problemi di scelta in condizioni di incertezza.

Il concetto di probabilità; le variabili casuali.
 Il criterio del valor medio. Il valore dell'informazione.
 Il criterio della valutazione del rischio.
 Il criterio del pessimista (del maxi-min o del mini-max).

Problemi di scelta con effetti differiti.

Il criterio dell'attualizzazione.
 Il criterio del tasso interno di rendimento.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Programmazione lineare (dopo 15 maggio)

Il metodo grafico.

Problemi in tre variabili riconducibili a due.

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Il divario contributivo di genere.

Menaggio, 5 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Roberto Ruga



RELAZIONE DEL Prof. Ruga Roberto
DOCENTE DI Matematica CLASSE 5C- 5D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti e il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate, adoperare metodi, linguaggi e strumenti informatici introdotti.

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è utilizzata la scala di valutazione del POF, in particolare i livelli di sufficienza sono:

- Possesso di nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare i quesiti.
- Sa applicare correttamente principi, regole, procedure ma solo seguendo particolari indicazioni.
- Saper organizzare e interpretare le informazioni in modo semplice e chiaro.



Nella valutazione individuale si è tenuto conto anche del livello di partenza dello studente e quindi del suo percorso di crescita.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto cercando di rispettare i differenti tempi di apprendimento degli studenti, per questa ragione e per la riduzione del monte ore complessivo (viaggio di istruzione del docente come accompagnatore e ponti scolastici) non si è affrontata la parte di programma inizialmente prevista relativa al calcolo combinatorio.


6. Testo in adozione

Bergamini, Trifone, Barozzi, “Matematica.rosso” - vol. 5 - Zanichelli

Menaggio, 5 maggio 2023

Docente

Roberto Ruga

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022-23	
CLASSE	5^C/D	
MATERIA	RELIGIONE	
DOCENTE	Gatti Marianna	

↪ L'uomo di fronte alla legge morale

↪ I giovani e l'impegno etico

↪ Il Decalogo ieri e oggi:

- Non avrai altro Dio all'infuori di me
- Onora il padre e la madre
- Non uccidere
- Non desiderare la donna d'altri
- Non desiderare la roba d'altri

↪ L'unicità della persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso


↪ Religioni a confronto su alcune questioni etiche:

- la famiglia
- la bioetica
- l'eutanasia
- la pena di morte

↪ Le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine

↪ Problemi e prospettive della bioetica: nuove possibilità tecniche e responsabilità

↪ Vivere i valori

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

↪ Il lavoro:

- Impegno e realizzazione
- La dottrina sociale

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Materia non coinvolta

Menaggio, 05/05/2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. Marianna Gatti
DOCENTE DI Religione..... CLASSE 5^AC/D.....

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: sanno cogliere il valore delle relazioni umane alla luce della rivelazione cristiana; sanno collocare il progetto di vita cristiana nel contesto storico-culturale alla luce delle novità tecnico-scientifiche. Per quanto concerne le competenze: sanno individuare i valori irrinunciabili per la vita della persona, confrontando la proposta cristiana con altre proposte di vita; sapendo indicare i contributi che l'IRC può dare in un progetto di vita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata a livello dipartimentale e allegata alla programmazione di classe.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


6. Nello svolgimento del programma si è preferito approfondire le tematiche che trovavano un maggior riscontro nel vissuto degli studenti. Il programma è stato svolto integralmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.

7. Testo in adozione

S. Bocchini, Il nuovo Religione e Religioni, EDB

Menaggio, 08/05/2023

**Docente
Marianna Gatti**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022 - 2023
CLASSE	5 D
MATERIA	DIRITTO
DOCENTE	PAOLO FEDELE

Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo
 Il Parlamento
 Il Governo
 Il Presidente della Repubblica
 La Corte Costituzionale
 La Magistratura
 La Pubblica Amministrazione
 Le Autonomie Locali e gli enti locali
 L'Unione Europea

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

I diritti e i doveri nella Costituzione italiana
--

Menaggio, 07/05/2023 _____

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE
Fedele Paolo



RELAZIONE DEL Prof. Paolo Fedele DOCENTE di DIRITTO CLASSE 5^A D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe ha acquisito le conoscenze del diritto pubblico: a partire dagli organi costituzionali dello Stato, passando per la struttura amministrativa, fino a focalizzare l'attenzione sulle principali tappe dell'integrazione europea e sulla struttura organizzativa dell'Unione Europea. La classe è in grado di valutare l'importanza delle istituzioni nazionali e europee nella loro dimensione storica comprendendone l'origine, l'evoluzione e la rilevanza nella realtà della vita quotidiana, esprimendo le opportune osservazioni critiche.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scopertaguidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> Presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono desunti dal piano dell'offerta formativa e riflettono la tripartizione delle griglie di valutazione. La sufficienza viene raggiunta dal candidato che coglie il significato della domanda, applica correttamente le conoscenze minime e mantiene un'esposizione semplice ma, allo stesso tempo, corretta.



5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto regolarmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.


6. Testo in adozione

“Diritto 5° anno”

G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco - Le Monnier Scuola

Menaggio, 08 maggio 2023

Docente
(Prof. Paolo Fedele)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022 - 2023
CLASSE	5D - SIA
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	DATTOLA ANTONINO

Autori: Boni – Ghigini – Robecchi

Testo: Master 5

Casa Editrice: Scuola & Azienda


Tomo 5 – Analisi di bilancio, fiscalità d’impresa, programmazione e controllo, piani di marketing, strumenti finanziari, rendicontazione sociale

U. A – Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali:

1. Le imprese industriali: generalità e classificazioni
2. La gestione industriale e i suoi processi
3. Settori e aspetti della gestione industriale
5. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: brevi cenni
6. I contributi pubblici alle imprese
10. Il bilancio d’esercizio: brevi richiami

U. B – Le analisi di bilancio e la revisione legale dei conti

1. L’interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
2. Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
3. La rielaborazione del Conto economico
4. L’analisi della struttura patrimoniale dell’azienda
5. L’analisi della situazione finanziaria
6. L’analisi della situazione economica
7. Il coordinamento degli indici di bilancio
9. Analisi di bilancio per flussi: generalità
10. La metodologia dell’analisi dei flussi del capitale circolante netto
11. Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
12. Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

U. C – Le imposte sul reddito d’impresa

1. Il reddito fiscale d’impresa: concetto e principi generali
2. I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive
3. Altri componenti positivi di reddito
4. La valutazione fiscale delle rimanenze
5. L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali
6. I canoni di leasing e le spese di manutenzione
7. La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
9. Altri componenti negativi del reddito d’impresa
10. La liquidazione e il versamento dell’IRES
11. L’IRAP e la sua determinazione

U. D – La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione aziendale

1. Il controllo dei costi: la contabilità analitica
2. I costi: classificazione e configurazioni
3. La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
4. La contabilità analitica a costi pieni o full costing
5. La contabilità analitica a costi variabili o direct costing
6. L’activity based costing o metodo ABC
8. I costi nelle decisioni aziendali
9. La break even analysis
10. Il controllo di gestione e i suoi strumenti
11. Il budget annuale e la sua articolazione
12. La formulazione e la realizzazione del piano strategico
15. Il controllo di gestione e i suoi strumenti
16. Il budget annuale e la sua articolazione
17. La formazione dei budget settoriali
18. Il budget degli investimenti e il budget finanziario
19. Il budget generale d’esercizio
20. Il controllo budgettario e il sistema di reporting:
21. L’analisi degli scostamenti nei costi
22. L’analisi degli scostamenti nei ricavi e nel risultato industriale
23. Il business plan: parte descrittiva
24. Il business: il piano economico-finanziario

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

U. E – Politiche di mercato e piani di marketing

1. Il marketing
2. Gli elementi del marketing

U. F – L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica

1. Il fabbisogno finanziario e la sua copertura

U. G – Rendicontazione sociale e ambientale

1. La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione del valore condiviso
2. La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
3. Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Menaggio, 11-05-2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. DATTOLA Antonino DOCENTE DI Economia aziendale CLASSE 5D SIA

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): presentazioni multimediali	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si sono utilizzate le griglie di valutazione deliberate dal Dipartimento disciplinare. Il livello di sufficienza viene quindi fissato nel seguente modo:

- Possesso di nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare i quesiti
- Applicazione delle conoscenze in modo parziale ma sapendo operare correttamente sulle nozioni fondamentali seppure con approssimazioni nella terminologia
- Saper organizzare e interpretare le informazioni in modo lineare e chiaro

Nella valutazione individuale si è tenuto conto anche del livello di partenza dello studente, dei miglioramenti registrati, apprezzando, dove presenti, impegno e sforzi profusi.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto nella sua interezza seguendo le linee guida relative ai Nuovi Istituti Tecnici.

6. Testo in adozione


Titolo: MASTER 5;

Autori: Boni – Ghigini – Robecchi – Trivellato;

Casa Editrice: Scuola & Azienda

Menaggio, 10-05-2023

**Docente
Antonino Dattola**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5 D
MATERIA	ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	PAOLO FEDELE

L'attività finanziaria pubblica
 La politica della spesa
 La politica dell'entrata
 La politica di bilancio
 Le imposte dirette
 Le imposte indirette

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

I diritti e i doveri nella Costituzione italiana

Menaggio, 07/05/2023 _____

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Fedele Paolo



RELAZIONE DEL Prof. Paolo Fedele DOCENTE di ECONOMIA POLITICA CLASSE 5^A D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe è in grado di individuare le caratteristiche e le funzioni dell'attività finanziaria pubblica; cogliere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della pubblica amministrazione e quella del mercato; confrontare gli aspetti essenziali della politica fiscale e monetaria; conoscere gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica; individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica; cogliere la differenza fra il concetto di previdenza e quello di assistenza. Inoltre, saper individuare la funzione, i caratteri e le tipologie delle entrate pubbliche; individuare i rischi di un'eccessiva pressione fiscale e infine esaminare il bilancio come atto di indirizzo politico-giuridico e come strumento di programmazione economica con riferimento alle disposizioni dell'Unione Europea.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scopertaguidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono desunti dal piano dell'offerta formativa e riflettono la tripartizione delle griglie di valutazione. La sufficienza viene raggiunta dal candidato che coglie il significato della



domanda, applica correttamente le conoscenze minime e mantiene un'esposizione semplice ma, allo stesso tempo, corretta.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma è stato svolto regolarmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.

6. Testo in adozione

Economia politica 5° anno (Politica economica e finanza pubblica) - L. Gagliardini,
G. Palmerio, M. P. Lorenzoni - Le Monnier Scuola

Menaggio, 08 Maggio 2023

Docente
(Prof. Fedele Paolo)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5D - ITC / SIA
MATERIA	INFORMATICA E TECNOLOGIE INFORMATICHE
DOCENTE	COSTA PAOLO - SCARPI MARCO

- 1) ASPETTI EVOLUTIVI DELLE RETI; TECNICHE DI COMMUTAZIONE; ARCHITETTURA DI RETE;
- 2) RETI AZIENDALI; CLOUD COMPUTING; TECNOLOGIE DI RETE PER LA COMUNICAZIONE;
- 3) LA SICUREZZA DELLE RETI; LA CRITTOGRAFIA; CRIMINI INFORMATICI E SICUREZZA;
- 4) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI ERP; SISTEMI CRM;
- 5) LINGUAGGI PER IL WEB (JAVASCRIPT; PHP); LINGUAGGI OBJECT ORIENTED (VISUAL BASIC);
- 6) IL LINGUAGGIO SQL
- 7) LO SVILUPPO DI UN PROGETTO INFORMATICO: METODOLOGIA; FIGURE PROFESSIONALI; PROVE;

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

PROGETTO: "FERRO E INFORMATICA" - EVOLUZIONE INDUSTRIALE; IL LAVORO E LA SOCITA' IERI E OGGI COME IL DIGITALE HA INFLUENZATO L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI CITTADINANZA.

Menaggio, 11/05/2023



RELAZIONE DEL Prof. COSTA PAOLO / SCARPI MARCO DOCENTE DI INFORMATICA CLASSE 5D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

- > Conoscenze delle metodologie di sviluppo di un progetto informatico.
- > Redazione di relazioni e documentazione di attività tecnica.
- > Conoscenza dei protocolli, sistemi e dispositivi di rete per la protezione dei dati per uso aziendale e professionale.
- > Conoscenza dei linguaggi e software di rete per la pubblicazione di contenuti aziendali e professionali.
- > Saper applicare metodologie di progetto per il miglioramento del sistema informativo e informatico aziendale

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

SEGUITO I CRITERI INDICATI NEL PTOF DELL'ISTITUTO


5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

IL PROGRAMMA DEL QUINTO HA UNO SVILUPPO PIU' APPLICATIVO CHE TEORICO E LA CLASSE SI E' DEDICATA ALLO SVILUPPO DI SOLUZIONI SOFTWARE E DI LINGUAGGI ORIENTATI ALLA GESTIONE AZIENDALE.

6. Testo in adozione

A. LORENZI E R. GIPPONI - "INFORMATICA PER I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", CLASSE 5^

Menaggio, 15 maggio 2023

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 5	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5^D (sistemi informativi aziendali)
MATERIA	Lingua e cultura inglese
DOCENTE	Prof.ssa Sonia Gagliardi

► MACRO-ECONOMICS

Competenza n. 7 – Competenza imprenditoriale


“La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario”

International trade

- The process of importing and exporting goods and services
- The international contract sales: main clauses
- Economic indicators: exchange rates, balance of trade, balance of payments, GDP, GNP
 - K. Pilbeam, **International Finance**, “The Foreign Exchange Market”
 - K. Pilbeam, **International Finance**, “Participants of the Foreign Exchange Market”
 - K. Pilbeam, **International Finance**, “Bulls and Bears”
 - K. Pilbeam, **International Finance**, “The Balance of Payments”
 - K. Pilbeam, **International Finance**, “Balance of Payments Accounting and Accounts”
 - K. Pilbeam, **International Finance**, “Sub-Accounts in the Balance of Payments”
 - K. Pilbeam, **International Finance**, “Balance of Payments Surplus or Deficit”
 - D. A. Moss, **A Concise Guide to Macro Economics**, “Output”
 - D. A. Moss, **A Concise Guide to Macro Economics**, “Measuring National Output”
 - D. A. Moss, **A Concise Guide to Macro Economics**, “Exchange of Output across Countries”
 - D. A. Moss, **A Concise Guide to Macro Economics**, “Three Measurement Approaches”
 - D. A. Moss, **A Concise Guide to Macro Economics**, “GDP vs GNP”
- Case study: international reputation (economics, politics, justice in the USA)
 - “Donald Trump faces several investigations. Here’s where they stand”, B. Protess, A. Feuer and D. Hakim, April 5th, 2023
 - “Trump asks to delay Carroll trial after learning she was funded by a donor to Democrats”, K. Scannell, L. Del Valle, April 13th, 2023
 - “What the Georgia Grand Jury report on Trump’s election interference doesn’t reveal is most revealing”, M. H. Morial, April 15th, 2023
 - “How will Donald Trump’s trial play on the campaign trail?”, A. Davidson Sorkin, April 8th, 2023
 - “Trump asks to delay sexual assault trial following historic indictment”, K. Scannell, April 12th, 2023

Competenza n. 2 – Competenza multilinguistica.

“È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 5	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri e delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione"

Competenza 6. Competenza in materia di cittadinanza.

"È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

Debating

- first claim ⇒ What is happening to the former President of the US proves a perfect balance into the American judicial system, where the assumption that "all are equal before the law" is put into practice
- second claim ⇒ Could a state give evidence of its worthiness both on a domestic and international basis if it were held hostage for troubled, disregarded, ill-treated institutional affairs?
- third claim ⇒ Justice is not interwoven with politics or social issues: the judicial occurrences relating to Donald Trump will not lead the USA to face further social inequality at all
- fourth claim ⇒ Over the last decades, the importance of justice has enormously grown until reaching the function of magnifying the American democracy, as Trump's incidents demonstrate

Transport and insurance

1. Transport by land: land, rail, pipelines
2. Transport by water: inland waterways, sea and ocean transport
3. Transport by air
4. Transport environmental impact
5. Transport: In.Co.Terms
 - The history of In.Co.Terms: from 1923 to 2020 (all stages)
6. The 2020 version of In.Co.Terms: EXW, FCA, FAS, FOB, CFR, CIF, CPT, CIP, DAP, DPU, DDP

Banking and payments


1. Banking system

2. Case study: SVB

- "Silicon Valley Bank collapse – what's happened and does it matter?", E. Wall, Head of Investment Analysis and Research, 13th March 2023
- "What happened with Silicon Valley Bank?", T. Demos, March 14th, 2023
- "Silicon Valley Bank: why did it collapse and is this the start of a banking crisis?", J. Barrett, 13th March 2023

Competenza n. 2 – Competenza multilinguistica.

"È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 5	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri e delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione"

Competenza 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

"Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti."

Debating

- first claim ⇒ To save a bank from bankruptcy must be a shared responsibility in which everyone is involved
- second claim ⇒ Over the years, banks have become the major obstacle to stability, thus demonstrating their uselessness
- third claim ⇒ In order to avoid economic failure, a state should check any bank's management in advance and promptly intervene into it
- fourth claim ⇒ If each bank faced its own responsibilities, the world would experience a catastrophe

3. Microcredit

- D. Tria, M. Harun, M. Alam, *"Microcredit as a Strategy for Employment Creation: A Systemic Review of Literature"*

4. Central banks


- the Bank of England
- the Federal Reserve System
 - * FRB facts, August 2022, "Why does the Federal Reserve System have 12 regional banks?"
- European Central Bank

5. The Stock Exchange

- characteristics, products and role
 - * Johannesburg Stock Exchange: equity market
 - What is a share?
 - What is the share price?
 - How do I know which company to invest in?
 - What is Risk?
 - Is there a risk involved when investing in shares?
 - Can I minimize the risk of my investment?
 - Do I need a lot of money to start investing?

6. Methods of payments

- cheque
- open account
- credit card
- bank transfer

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 5	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

- bill of exchange
- letter of credit
- CWO
- COD
- CAD: D/P and D/A

7. The balance sheet

- R. J. Makoujy, **How to Read a Balance Sheet**, "Primer on the balance sheet and income statement"
- R. J. Makoujy, **How to Read a Balance Sheet**, "Balance sheet utilization and implications"
- R. J. Makoujy, **How to Read a Balance Sheet**, "Financial statement analysis"
- Zions Bank, **Business Builder. How to prepare and analyze a balance sheet**

Competenza n. 2 – Competenza multilinguistica.

“È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri e delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l’ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l’acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione”

8. Case study: presenting new perspectives on marketing and advertising

- Companies promotion campaigns with effects on the balance sheet (from 1950 to present days)


3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l’accento è posto sugli aspetti del processo e dell’attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l’insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l’osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e della responsabilità individuale del cittadino”

9. Case study: presenting new perspectives on communication and technology

- From cryptography to Internet of Things
 - * S. Singh, "The History of Cryptography", [Mathematics in School](#)
 - * R. Anderson, **Security Engineering: A Guide to Building Dependable Distributed Systems**, "Cryptography"
 - * M. Hamza, A Beginner’s Guide to the Internet of Things

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 5	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

* F. Jindal, R. Jamar, P. Churi, "Future and Challenges of Internet of Things", International Journal of Computer Science & Information Technology

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Nessun argomento trattato.

Menaggio, 15 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Sonia Gagliardi



RELAZIONE DELLA PROF.SSA GAGLIARDI SONIA DOCENTE DI LINGUA E CULTURA INGLESE - CLASSE 5[^]D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli obiettivi fissati per la classe sono stati declinati come segue:

- conoscenze:

- ◆ le specificità del settore economico e finanziario;

- capacità/abilità:

- ◆ comprensione scritta (lettura):

⤿ comprendere il contenuto di testi di vario genere, legati all'ambito professionale di riferimento;

- ◆ comprensione orale (ascolto):

⤿ cogliere le informazioni fornite e gli aspetti rilevanti di un discorso chiaro, relativo ad argomenti specifici (ESP);

- ◆ produzione scritta (scrittura):

⤿ scrivere testi lineari e coesi, coerenti con il percorso di studio, esponendo un punto di vista chiaro e articolato;

- ◆ produzione orale (parlato):

⤿ descrivere avvenimenti, situazioni e luoghi di interesse, strutturando la produzione in una sequenza lineare di punti, motivando e spiegando le proprie affermazioni;

- ◆ interazione orale (parlato):

⤿ comunicare e interagire, utilizzando argomenti del proprio campo di interesse;

- competenze:

- ◆ competenza linguistico-comunicativa:

⤿ competenze linguistiche (competenza lessicale, competenza grammaticale, competenza semantica, competenza fonologica, competenza ortografica, competenza ortoepica);

⤿ competenza socio-linguistica;

⤿ competenze pragmatiche (competenza discorsiva, competenza funzionale).

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni



<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: risposte a quesiti aperti
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Con riferimento a quanto esplicitato nel **Common European Framework of Reference for Languages**, la valutazione effettuata durante l'intero percorso educativo si è diversificata a seconda delle necessità, ovvero a seconda delle peculiarità caratterizzanti l'oggetto della misurazione.

Da un lato, infatti, l'insegnante ha accertato il raggiungimento degli obiettivi specifici, relativi a particolari segmenti del programma svolto ed indicativi dei livelli delle competenze parziali, attraverso la cosiddetta *valutazione del profitto*. Per declinare i relativi criteri valutativi si è optato per una *valutazione riferita al criterio di progressività*, per effetto della quale ciascun apprendente è stato valutato in base alle capacità messe in uso nei diversi ambiti, anche durante il periodo contrassegnato dalla Didattica a Distanza.

Dall'altro lato, per l'accertamento delle competenze multiple, previste per l'intero corso, è stata adottata la *valutazione continua*, anche in relazione ai più rilevanti aspetti qualitativi del processo di apprendimento (estensione, correttezza, fluenza, interazione, coerenza).

Per determinare il livello di sufficienza, l'insegnante ha operato una *valutazione in base a criteri di padronanza*, per effetto della quale è stata esplicitata la 'soglia di accettabilità' relativa ai requisiti minimi richiesti.

Il percorso educativo è stato giudicato con voto sufficiente qualora l'apprendente si sia dimostrato in grado di:

- * comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti di interesse;
- * produrre testi semplici e coerenti su conoscenze acquisite;
- * descrivere esperienze e avvenimenti, esporre brevemente motivazioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

I contenuti relativi al primo modulo del programma sono stati scelti allo scopo di approfondire le specificità della riflessione economica e così facendo caratterizzare lo studio linguistico fino a renderlo funzionale alle esigenze lavorative degli operatori del settore di riferimento.

Poiché nel corso dell'anno scolastico sono state riscontrate delle carenze legate al livello di *accuracy* raggiunto da alcuni alunni della classe, si è tentato di accrescere il grado di autonomia nella gestione degli atti comunicativi e di arricchire il vocabolario di base, incentivando le attività di esposizione e interazione orali.

6. Testo in adozione




Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE EZIO VANONI
VIA MALAGRIDA PADRE GABRIELE, 3 – 22017 MENAGGIO - TEL. 0344-32539 / FAX 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



A. Smith, **Best Commercial Practice**, Eli

Menaggio, 15 maggio 2023

Docente
Sonia Gagliardi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	Quinta D
MATERIA	Scienze Motorie
DOCENTE	Barbieri Miriam

Parte teorica


- Le capacità condizionali: la resistenza
- Le capacità condizionali: la velocità
- Le capacità condizionali: la forza
- Le capacità condizionali: la mobilità
- Atletica leggera: storia, definizione, discipline (tipologie di corse, salto in alto, salto in lungo e salto triplo), caratteristiche tecniche
- Discipline atletica leggera: salto con l'asta, lancio del disco, del martello, del giavellotto, getto del peso
- Regolamento della pallavolo, del calcio a 5, del basket, del tennis tavolo, unihockey
- Spiegazione funzionalità Bike Erg
- I moderni giochi olimpici in relazione alla storia del '900, con particolare riferimento alle olimpiadi del 1936, del 1968 e del 1972.
- Sport e politiche sociali: la ricerca delle origini, entra in scena lo sport(modello tedesco-modello inglese, rivoluzione industriale tempo libero, sport e nazionalismo), sport ed identificazione sociale, sport nei regimi totalitari, ruolo dello sport nei lunghi anni della guerra fredda.

Parte pratica

- Esercitazione outdoor in preparazione al test di resistenza: andature . corsa con variazione di ritmo
- Attività di potenziamento addominale
- Prova 400 mt lungolago
- Esercitazione in preparazione al test di sospensione alla spalliera
- Attivazione motoria con corsa
- Circuit training capacità condizionali
- Esercitazione salto agli ostacoli
- Pattinaggio e hockey su ghiaccio
- Spinning
- Salto alla corda
- Remoergometro
- Progetto racchetta pro: tennis e paddle

Test

- 1000 mt
- sospensione alla sbarra
- navetta 4 x 18 hs alti
- dritto e rovescio tennis
- 2000 mt bike erg
- Getto del peso
- Addominali
- Palleggi calcio e pallavolo

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

- Piegamenti
- Coordinazione: esecuzione sequenza di movimenti
- Verifica atletica leggera
- Verifica capacità condizionali
- Interrogazione sport e politiche sociali

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Messico '68 e il pugno guantato di nero di Tommie Smith e John Carlos -
 Video youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=R0--RWHZY48&t=90s>

Menaggio, 15.05.2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Barbieri Miriam



RELAZIONE DEL Prof. BARBIERI MIRIAM DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE CLASSE 5D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze ed abilità sono da riferirsi alla presa di coscienza del movimento come benessere, al miglioramento delle qualità neuro-muscolari generali e specifiche, alla pratica delle attività sportive di squadra ed individuali, al possedere informazioni fondamentali sulla tutela della salute e alla conoscenza della storia dello sport dalle origini ad oggi con particolare riferimento al novecento e all'interazione tra sport e politiche sociali nei regimi totalitari e nel dopo guerra.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo presentazioni multimediali e filmati	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione delle singole prove pratiche è avvenuta mediante le griglie opportunamente predisposte a seconda dei differenti tests

Le prove scritte o orali sono state valutate seguendo la tabella predisposta ad inizio anno scolastico da tutti i docenti di scienze motorie.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

La maggior parte degli alunni hanno manifestato nel corso dell'anno scolastico un discreto interesse alle attività proposte sia di tipo pratico che teorico

Alcuni di loro hanno partecipato alle lezioni, apportando contributi personali e instaurando un clima positivo per l'apprendimento, altri hanno faticato a seguire con attenzione ed impegno la parte teorica del programma , necessitando di un continuo richiamo all'attenzione.

6. Testo in adozione

COMPETENZE MOTORIE LIGHT

Casa Ed. g. D'Anna

Menaggio, 15 maggio 2023

**Docente
Barbieri Myriam**



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Classi 5C/D, 5E, 5L, 5M

05.05.2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA AI

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².
Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁴ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁵, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁶ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime

⁴ *stimansi*: si stima, si considera.

⁵ *messe*: il raccolto dei cereali.

⁶ *concio*: conciato, ridotto.

risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁷, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁸ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁹.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti

⁷ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁸ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁹ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati

dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale -legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i

ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approssiato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella

pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai 5 circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa 10 essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di 15 uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al 20 centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹⁰, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio 25 di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari¹¹. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e 35 riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?

¹⁰ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

¹¹ Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?

4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?

5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo»: spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche –delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi –ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA - Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. A		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità <input type="checkbox"/>		A maggioranza <input type="checkbox"/>	

COITAF001 – I Commissione Menaggio		Classe:	
Cognome e nome:			
GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO			
VALUTAZIONE ANALITICA			
Indicatori generali			
Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 sulla lingua - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 sulle abilità - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. B		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità <input type="checkbox"/>		A maggioranza <input type="checkbox"/>	

Griglie di valutazione con punteggi comparati

COITAF001 – I Commissione Menaggio		Classe:	
Cognome e nome:			
GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO			
VALUTAZIONE ANALITICA			
Indicatori generali			
Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. C		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità <input type="checkbox"/>		A maggioranza <input type="checkbox"/>	

Griglie di valutazione con punteggi comparati

